

Protocollo n. 3739/LB6

Torino, 09/01/2013

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta**Provincia di Torino**

Servizio Urbanistica

beatrice.pagliero@provincia.torino.itgianfranco.fiora@provincia.torino.it

OGGETTO: Variante parziale n. 23 al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 l.r. 56/77 e smi Comune di Orbassano. Valutazione Ambientale Strategica – fase di Valutazione

Parere sul rapporto ambientale

Premesso che:

- Il presente parere raccoglie le osservazioni della Provincia unicamente con riferimento alle proprie competenze in materia di sostenibilità ambientale, come previsto dalle procedure di VAS (D.Lgs. 152/2006 e smi), in qualità di "Soggetto con Competenze Ambientali".
- La Provincia si era espressa nell'ambito della procedura di verifica di VAS con nota prot.n. 848700/LB6 del 31/10/2012, evidenziando la necessità di assoggettare la variante alla fase di valutazione ambientale.
- Il Comune di Orbassano, a seguito dei pareri pervenuti dei soggetti con competenze ambientali, in qualità di ente competente per la VAS, ha ritenuto necessario assoggettare la variante alla fase di Valutazione.

Aspetti procedurali

Si ricorda che in relazione alla documentazione per la Valutazione d'Incidenza (V.I.) presente all'interno del RA, il Comune di Orbassano, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 9/6/2008 n. 12-89312 - Allegato II - paragrafo "Indicazioni Operative", dovrà consultare la struttura regionale responsabile dei procedimenti di valutazione di incidenza: Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, in merito alla necessità di sottoporre a valutazione di incidenza la presente variante.

Parere

Sulla base della documentazione esaminata, fatte salve le osservazioni già formulate da questa Provincia nell'ambito della fase di verifica, si ritiene che a livello programmatico complessivamente il rapporto ambientale (RA) approfondisca in modo adeguato (vedi par. 1.4 "Pareri pervenuti e deduzioni del Comune" del RA) le carenze e le osservazioni evidenziate nel precedente parere di questa Provincia.

Si sottolinea tuttavia la **necessità di un puntuale riscontro nelle Norme di Attuazione (NdA)** dei criteri progettuali indicati nel RA per i singoli interventi (vedi tabella a pag. 2-3-4-5 del RA). Si ritiene infatti che **tali criteri siano fondamentali al fine di perseguire un buon livello di sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi previsti** ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale prefissati nella Variante.

In particolare:

INTERVENTO N. 8 - Spazio sportivo per l'esercizio motociclistico con quad

Vista la specificità dell'intervento che, intende intervenire su un'area attualmente già autorizzata ai sensi dell' art 11 della LR 32/82 a circuiti per quad e motocross di tipo non competitivo per prevederne un uso anche competitivo, si chiede di dettagliare nelle N.d.A.

le trasformazioni attese nei confronti del suolo, le cautele per la sua massima salvaguardia e gli interventi di mitigazione e compensazione.

Nel RA a pag. 81 sono indicate a titolo indicativo delle ipotesi di ridisegno dell'area, si precisa che tali soluzioni saranno oggetto di valutazione nell'ambito delle procedure di VIA, mentre in questa fase risulta necessario prevedere nelle NdA un progetto di risistemazione morfologica dell'area, al fine di ridurre l'impatto sulla qualità del paesaggio agricolo circostante.

In merito alle opere di compensazioni il RA a pag. 5 indica la possibilità di un recupero ambientale di un'area di cava in proprietà del comune di Orbassano, ubicata lungo la fascia spondale del T. Sangone e inserita nell'area protetta; si chiede al comune di verificare la conclusione dell'autorizzazione ex l.r. 69/78 e smi con lo svincolo della polizza fidejussoria e di studiare gli interventi di recupero naturalistico in accordo con l'Ente Parco. Nella procedura in corso le compensazioni dovranno essere definite nelle NdA precisando i seguenti aspetti: localizzazione, disponibilità delle aree, modalità e tempi di realizzazione, risorse economiche impegnate. Nel piano di monitoraggio ambientale dovrà essere prevista una specifica sezione dedicata al controllo (tipologia, localizzazione e stato di attuazione) delle azioni di compensazione attivate sul territorio.

Considerata inoltre la bassa soggiacenza della falda e la presenza del Canale Arpini al confine tra le due piste, risulta opportuno prevedere nelle NdA idonee misure di tutela delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi ed al fine di salvaguardare la risorsa idrica sotterranea da eventuali episodi di contaminazione.

In merito agli aspetti acustici, si dovrà garantire la compatibilità acustica delle scelte urbanistiche; si ribadisce che le norme prescrivono, per tutti gli interventi sottoposti alla l.r.40/98 la predisposizione di una specifica Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 52/2000 e smi e della DGR n. 9-11616 del 2/2/2004, al fine di fornire gli elementi necessari per prevedere gli effetti acustici derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto in corrispondenza dei ricettori sensibili e la predisposizione di eventuali misure mitigative.

Le norme di attuazione dovranno anche indicare lo smaltimento delle acque reflue e la raccolta separata delle acque meteoriche e il loro riuso e la gestione di sversamenti di oli e carburanti.

Si precisa infine che l'intervento n. 8 – *“Spazio sportivo per l'esercizio motociclistico con quad”* necessita di ulteriori approfondimenti progettuali (progetto preliminare dell'area) sui seguenti temi ambientali:

- ✓ rumore,
- ✓ traffico,
- ✓ polveri,
- ✓ reti infrastrutturali (fognatura, acquedotto),
- ✓ acque superficiali,
- ✓ paesaggio,
- ✓ consumo suolo.

Tali analisi ambientali, considerato che la previsione di un'area sportiva/competitiva per piste di motocross e quod ricade nella categoria B2 numero 49 *“Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore”*, **dovranno essere trattate nella successiva fase di verifica della procedura di VIA, di competenza di questa Provincia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06 e smi e dell'art. 10 della l.r. 40/1998 e smi.**

Onde ottemperare a quanto previsto dall'art. 10 della l.r. 40/1998 e smi. si richiede all'amministrazione comunale di Orbassano di procedere all'avvio della procedura di VIA

con la presentazione da parte del proponente dell'istanza a questa Provincia competente, completa di tutti gli elaborati, ai sensi della suddetta legge regionale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina

Protocollo n. 3739/LB6

Torino, 09/01/2013

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Provincia di Torino

Servizio Urbanistica

beatrice.pagliero@provincia.torino.it

gianfranco.fiora@provincia.torino.it

OGGETTO: Variante parziale n. 23 al PRGC vigente ai sensi dell'art. 17, comma 7 l.r. 56/77 e smi Comune di Orbassano. Valutazione Ambientale Strategica – fase di Valutazione

Parere sul rapporto ambientale

Premesso che:

- Il presente parere raccoglie le osservazioni della Provincia unicamente con riferimento alle proprie competenze in materia di sostenibilità ambientale, come previsto dalle procedure di VAS (D.Lgs. 152/2006 e smi), in qualità di "Soggetto con Competenze Ambientali".
- La Provincia si era espressa nell'ambito della procedura di verifica di VAS con nota prot.n. 848700/LB6 del 31/10/2012, evidenziando la necessità di assoggettare la variante alla fase di valutazione ambientale.
- Il Comune di Orbassano, a seguito dei pareri pervenuti dei soggetti con competenze ambientali, in qualità di ente competente per la VAS, ha ritenuto necessario assoggettare la variante alla fase di Valutazione.

Aspetti procedurali

Si ricorda che in relazione alla documentazione per la Valutazione d'Incidenza (V.I.) presente all'interno del RA, il Comune di Orbassano, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 9/6/2008 n. 12-89312 - Allegato II - paragrafo "Indicazioni Operative", dovrà consultare la struttura regionale responsabile dei procedimenti di valutazione di incidenza: Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, in merito alla necessità di sottoporre a valutazione di incidenza la presente variante.

Parere

Sulla base della documentazione esaminata, fatte salve le osservazioni già formulate da questa Provincia nell'ambito della fase di verifica, si ritiene che a livello programmatico complessivamente il rapporto ambientale (RA) approfondisca in modo adeguato (vedi par. 1.4 "Pareri pervenuti e deduzioni del Comune" del RA) le carenze e le osservazioni evidenziate nel precedente parere di questa Provincia.

Si sottolinea tuttavia la **necessità di un puntuale riscontro nelle Norme di Attuazione (NdA)** dei criteri progettuali indicati nel RA per i singoli interventi (vedi tabella a pag. 2-3-4-5 del RA). Si ritiene infatti che **tali criteri siano fondamentali al fine di perseguire un buon livello di sostenibilità territoriale ed ambientale degli interventi previsti** ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale prefissati nella Variante.

In particolare:

INTERVENTO N. 8 - Spazio sportivo per l'esercizio motociclistico con quad

Vista la specificità dell'intervento che, intende intervenire su un'area attualmente già autorizzata ai sensi dell' art 11 della LR 32/82 a circuiti per quad e motocross di tipo non competitivo per prevederne un uso anche competitivo, si chiede di dettagliare nelle N.d.A.

le trasformazioni attese nei confronti del suolo, le cautele per la sua massima salvaguardia e gli interventi di mitigazione e compensazione.

Nel RA a pag. 81 sono indicate a titolo indicativo delle ipotesi di ridisegno dell'area, si precisa che tali soluzioni saranno oggetto di valutazione nell'ambito delle procedure di VIA, mentre in questa fase risulta necessario prevedere nelle NdA un progetto di risistemazione morfologica dell'area, al fine di ridurre l'impatto sulla qualità del paesaggio agricolo circostante.

In merito alle opere di compensazioni il RA a pag. 5 indica la possibilità di un recupero ambientale di un'area di cava in proprietà del comune di Orbassano, ubicata lungo la fascia spondale del T. Sangone e inserita nell'area protetta; si chiede al comune di verificare la conclusione dell'autorizzazione ex l.r. 69/78 e smi con lo svincolo della polizza fidejussoria e di studiare gli interventi di recupero naturalistico in accordo con l'Ente Parco. Nella procedura in corso le compensazioni dovranno essere definite nelle NdA precisando i seguenti aspetti: localizzazione, disponibilità delle aree, modalità e tempi di realizzazione, risorse economiche impegnate. Nel piano di monitoraggio ambientale dovrà essere prevista una specifica sezione dedicata al controllo (tipologia, localizzazione e stato di attuazione) delle azioni di compensazione attivate sul territorio.

Considerata inoltre la bassa soggiacenza della falda e la presenza del Canale Arpini al confine tra le due piste, risulta opportuno prevedere nelle NdA idonee misure di tutela delle acque stesse, in merito soprattutto al recapito degli scarichi ed al fine di salvaguardare la risorsa idrica sotterranea da eventuali episodi di contaminazione.

In merito agli aspetti acustici, si dovrà garantire la compatibilità acustica delle scelte urbanistiche; si ribadisce che le norme prescrivono, per tutti gli interventi sottoposti alla l.r.40/98 la predisposizione di una specifica Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale n. 52/2000 e smi e della DGR n. 9-11616 del 2/2/2004, al fine di fornire gli elementi necessari per prevedere gli effetti acustici derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio delle opere in progetto in corrispondenza dei ricettori sensibili e la predisposizione di eventuali misure mitigative.

Le norme di attuazione dovranno anche indicare lo smaltimento delle acque reflue e la raccolta separata delle acque meteoriche e il loro riuso e la gestione di sversamenti di oli e carburanti.

Si precisa infine che l'intervento n. 8 – *“Spazio sportivo per l'esercizio motociclistico con quad”* necessita di ulteriori approfondimenti progettuali (progetto preliminare dell'area) sui seguenti temi ambientali:

- ✓ rumore,
- ✓ traffico,
- ✓ polveri,
- ✓ reti infrastrutturali (fognatura, acquedotto),
- ✓ acque superficiali,
- ✓ paesaggio,
- ✓ consumo suolo.

Tali analisi ambientali, considerato che la previsione di un'area sportiva/competitiva per piste di motocross e quod ricade nella categoria B2 numero 49 *“Piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette ed altri veicoli a motore”*, **dovranno essere trattate nella successiva fase di verifica della procedura di VIA, di competenza di questa Provincia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06 e smi e dell'art. 10 della l.r. 40/1998 e smi.**

Onde ottemperare a quanto previsto dall'art. 10 della l.r. 40/1998 e smi. si richiede all'amministrazione comunale di Orbassano di procedere all'avvio della procedura di VIA

con la presentazione da parte del proponente dell'istanza a questa Provincia competente, completa di tutti gli elaborati, ai sensi della suddetta legge regionale.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Molina